

Hollande decide e la Francia bombarda il Mali

Data : 12 gennaio 2013



E' da diverse ore che la Francia è al fianco delle milizie regolari maliane per sferrare un attacco contro le zone del Paese che, da diversi mesi, sono nelle mani dei ribelli e dichiarate indipendenti. **Si tratta di un vasto tratto di terra nel nord del paese, prevalentemente desertico ma in cui si crede ci siano diverse risorse minerarie.**

Hollande, che ha preso la decisione dando così una accelerata alla crisi, ha messo a disposizione truppe sia di aria che di terra e che hanno già permesso di riconquistare due città: Savaré e Konna.

Durante le operazioni sarebbe già morto un soldato d'oltralpe mentre ancora nulla si sa sull'entità dei morti civili.

Abou Mohamed, portavoce del gruppo islamista al comando in quella zona ha raccontato ad Al Jazeera che **dopo il bombardamento francese sulla città di Konna «gli ospedali sono pieni di feriti: donne, bambini e anziani sono le maggiori vittime»**. E' tuttavia impossibile stimare al momento quanti siano gli uccisi «ma il numero è enorme -continua il portavoce- e di questi solo 5 erano nostri combattenti. Gli altri sono tutti civili innocenti».